



“Rimane difficile in un momento come questo formulare un qualsiasi augurio, se non quello di una ripartenza che possa in qualche modo permetterci di tornare a vivere senza paure.

Come sappiamo, la situazione è drammatica sotto l'aspetto sanitario, economico e sociale. In questo momento tutti noi siamo uniti da un unico pensiero: il rispetto per le troppe vittime di questa pandemia, l'ammirazione per coloro che instancabilmente si adoperano nei diversi ruoli per aiutare i più bisognosi, l'orgoglio per l'impegno di tante nostre società sportive, dirigenti, tecnici, giocatori, tifosi, anche ultras nel dimostrare la loro vicinanza.

A tutti loro va il nostro più grande ringraziamento e, se ci è permesso, la nostra profonda amicizia. Lo diciamo sempre e sempre ne abbiamo la riprova: nella stragrande maggioranza dei casi le nostre società sono formate da brave persone.

Il ritorno alla normalità, anche per l'aspetto sportivo, non pare immediato, purtroppo sarà l'evolversi della situazione sanitaria, che ci potrà consentire la ripresa. Noi siamo fiduciosi nei confronti dei nostri organi superiori, in particolare del nostro Presidente Andrea Mancino che, pur nella speranza di concludere la stagione per riconoscere il merito sportivo, non tralascia mai di precisare che questo non deve assolutamente mettere a repentaglio la salute di qualcuno.

Noi seguiamo le direttive nazionali con determinazione e autorevolezza. In occasione della festività religiosa della Santa Pasqua, rivolgo a tutti il mio più sincero augurio, anche a nome dei rappresentanti regionali e provinciali, di trascorrere una Pasqua serena anche se in modo anomalo, con la speranza di poter ripartire tutti assieme e tornare a rivivere l'atmosfera e l'odore dei nostri panni verdi. **Buona Pasqua a tutti.**

Il Presidente

Francesco Andrenacci